

# Chiusa la prima parrocchia di lingua romena in Ucraina

[Orthochristian.com](https://www.Orthochristian.com), 26 agosto 2024



*foto: pravlife.org*

Per la prima volta in Ucraina è stata chiusa una parrocchia di lingua romena della Chiesa ortodossa ucraina canonica.

Venerdì 23 agosto, l'amministrazione del cimitero cittadino di Chernovtsy ha tagliato le serrature della chiesa dei tre santi Ierarchi, situata sul territorio del cimitero, e ha sigillato l'edificio, impedendo ai fedeli di entrarvi e pregare, come riferisce la diocesi di Chernovtsy e della Bucovina.

Ci sono ben oltre 100 parrocchie di lingua romena nella regione della Bucovina ucraina. Secondo la diocesi, questa è la prima ad essere chiusa.

La chiesa funge anche da tomba di sette vescovi ortodossi della Bucovina. Fu costruita dalla metropoli della Bucovina nel 1881 e restaurata da varie società romene, dal consolato romeno e dai parrocchiani nel 1990. Secondo *Pravlife.org*, la città non ha mai contribuito al restauro della chiesa o alla cura della proprietà del cimitero adiacente. Tuttavia, nell'ottobre 2023, il consiglio comunale di Chernovtsy ha dichiarato che la comunità parrocchiale non aveva più il diritto di usare la chiesa, e ora la chiesa è stata fisicamente sigillata.



*foto: pravlife.org*

"Vediamo come le autorità limitano deliberatamente i diritti e violano la minoranza di lingua romena in Ucraina", scrive la diocesi.

"Inizialmente le autorità si sono rifiutate di registrare il Vicariato della Chiesa ortodossa romena, ma ora hanno iniziato a sigillare le parrocchie di lingua rumena... cosa succederà adesso?"

La diocesi si riferisce alla cosiddetta "Chiesa ortodossa romena dell'Ucraina", creata dal Santo Sinodo della Chiesa ortodossa romena nel febbraio di quest'anno. All'inizio di questo mese, è stato riferito che le autorità ucraine hanno rifiutato di registrare legalmente la

struttura, affermando che le parrocchie interessate dovrebbero unirsi alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", una struttura riconosciuta come scismatica dalla maggior parte del mondo ortodosso, inclusa la Chiesa ortodossa romena.

I vescovi romeni sono preoccupati da diversi anni per la sorte delle oltre 100 parrocchie di etnia romena nell'Ucraina occidentale, nel contesto del crescente scisma ecclesiastico che ha preso piede nel 2018-2019 con la creazione della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica, e ora della guerra in Ucraina con la conseguente persecuzione statale della Chiesa ortodossa ucraina canonica.

Nel luglio 2019, il Sinodo dei vescovi della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina scismatica" annunciò l'intenzione di creare un vicariato romeno, sperando di convincere la Chiesa romena a riconoscerlo, ma i fedeli romeni residenti in Ucraina non mostrarono alcun interesse.

Si prevede che i parrocchiani della chiesa dei tre santi Ierarchi nel cimitero di Chernovtsy prepareranno un appello al presidente della Romania.